



REGOLA 2: DOPPIA CERTIFICAZIONE

COME CAPIRE SE SEI IN POSSESSO DI UNA MASCHERINA FFP2 CHE VIOLA LE NORMATIVE IN MODO PIÙ EVIDENTE

Partiamo dalla premessa che le mascherine sono un DPI (dispositivo di protezione individuale) di categoria III e sono soggetti alla Normativa 425/2016. Questa normativa all'articolo 17 paragrafo 3, specifica che il certificato deve essere rilasciato da organismo notificato che interviene nella procedura di cui gli allegati VII e VIII.

Le nostre mascherine ad esempio sono certificate dall'organismo notifica NB2163, al seguente link è possibile verificare la veridicità e l'effettivo riconoscimento dell'organismo da parte della commissione europea:

https://ec.europa.eu/growth/tools-databases/nando/index.cfm?fuseaction=notifiedbody.notifiedbody&refe_cd=NANDO%5FINPUT%5F145821

I certificati prodotti dall'organismo sono in allegato e la loro veridicità può essere verificata direttamente:



Sul sito dell'organismo



Inquadrando il QR code presente sul certificato



Ai seguenti link: [Modulo B direttiva 425/2016](#) • [Modulo C2](#)

Quindi, perchè i certificati devono essere 2?

I certificati sono 2 perché, per le mascherine FFP2 è richiesta una doppia certificazione:

1) Una, riguardante la conformità tecnica del prodotto secondo la norma tecnica di riferimento EN149:2001+A1:2009

2) L'altra, riguardante l'effettivo produttore, che deve essere non solo identificabile sempre, ma soggetto a verifiche e controlli perché mantenga gli standard qualitativi durante ogni produzione.

La mancanza della doppia certificazione comporta l'irregolarità del prodotto secondo le leggi vigenti anche se è stato applicato il marchio CE.

Molti importatori non essendo in possesso di queste certificazioni cercano di ovviare chiedendo all'Istituto Superiore di Sanità e all'INAIL l'autorizzazione "in deroga" senza tuttavia ottenerla vista l'assenza dei certificati a monte.

Ciononostante, avviano la produzione o commercializzazione di diverse centinaia di migliaia di mascherine andando incontro a sequestri e sanzioni come si può leggere in questo [articolo del "ilmattino"](#)

[Oppure in questo articolo](#), dove il sequestro di oltre 19mila mascherine, tra cui le FFP2, è avvenuto in Brianza proprio per false certificazioni tecniche.